

Bruxelles, - 9 MARS 2009  
C(2009) 1509

On. Dott. Paolo Russo  
Presidente  
della Commissione Agricoltura  
Palazzo Montecitorio  
00186 Roma

Onorevole Russo,

La ringrazio per la Sua favorevole opinione sulla "valutazione dello stato di salute" della politica agricola comune (PAC) dopo la riforma del 2003. Apprezziamo moltissimo le Sue positive osservazioni.

Nel contempo, Ella esprime varie perplessità su questioni di particolare interesse per l'Italia, tra cui il regime delle quote latte e il settore del tabacco e, più in generale, riguardo al futuro della PAC e alla sua coerenza con le priorità in mutamento.

L'accordo sulla valutazione dello stato di salute della PAC è stato raggiunto dal Consiglio dei ministri dell'Agricoltura il 20 novembre u.s. Tale valutazione ha un chiarissimo orientamento verso una maggiore attenzione al mercato, nell'intento di coadiuvare i conduttori agricoli ad avvalersi delle nuove possibilità commerciali, garantendo loro al tempo stesso un appoggio adeguato, che possa fungere da rete di sicurezza in caso di crisi. Il sostegno allo sviluppo rurale è stato rafforzato, mediante la modulazione, per rispondere alle sfide e alle opportunità di sviluppo di fronte alle quali si trova l'agricoltura europea: tra l'altro, il cambiamento climatico, l'esigenza di una migliore gestione delle risorse idriche, la tutela della biodiversità e la produzione di energia verde.

Per quanto riguarda il futuro del regime delle quote latte, il Consiglio ha acconsentito ad accrescerle dell'1% all'anno, per facilitare "l'atterraggio morbido" dei prezzi in tutti gli Stati membri, man mano che il mercato lattiero-caseario si adeguerà nella prospettiva della soppressione delle quote latte nel 2015. Per soddisfare le esigenze specifiche in questo settore, in Italia le quote latte potranno aumentare del 5% già nel 2009. Gli Stati membri potranno assistere i produttori del settore nelle regioni in difficoltà, mediante strumenti specifici, ad adattarsi alla nuova situazione del mercato.

Il Consiglio si rende conto della difficile situazione di fronte alla quale possono trovarsi i produttori di tabacco nelle regioni cui si applica la riforma del settore del 2004. Per questo motivo, l'accordo finale sulla valutazione dello stato di salute della PAC prevede un importo di 484 milioni di euro, per l'esercizio finanziario 2011, a titolo di sostegno specifico alle aziende agricole in ristrutturazione. Per i produttori di tabacco la necessità più urgente è avvalersi dell'attuale periodo di transizione per passare a una produzione più sostenibile sotto il profilo economico.

Infine, riguardo al futuro della PAC, sul dibattito influiranno vari fattori, di cui i più rilevanti sono l'esito della revisione del bilancio UE, gli sviluppi internazionali, in particolare con l'OMC, e l'attuale disamina delle funzioni e obiettivi della PAC stessa. La Commissione è convinta che l'agricoltura sia tuttora un settore strategico in Europa e che sia importante mantenere la diversità dell'agricoltura in tutte le regioni europee.

Distinti saluti,



Margot WALLSTRÖM

Vicepresidente della Commissione europea